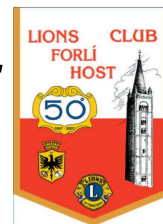




NEWS LIONS *Forlì Host*

ANNO SOCIALE 2007-08
NUMERO 9 del 28 giugno 2008



A cura del comitato **INFORMAZIONE e IMMAGINE**

Meeting del 22 maggio 2008 : Conferimento Lions D'oro a Simona Galassi.



Simona Galassi ringrazia per il premio appena ricevuto, che apprezza particolarmente perchè va al di là del riconoscimento sportivo. Anche il suo contributo è stato

utile per far conoscere la nostra terra al mondo. Oltre all'affermazione sportiva, è il significato sociale dello sport che le dà motivo di orgoglio. Lei, sin da piccola, ha sempre manifestato una spiccata predisposizione per le attività motorie: prima il tennis, poi la pallavolo di cui ricorda i grandi valori di vita che questo sport di squadra le ha trasmesso, infine la boxe. Nel pugilato bisogna fare i conti con le proprie debolezze, prima che con i punti forza. Il fatto di aver ottenuto grossi risultati, in uno sport prettamente maschile, le ha dato una grossa soddisfazione; riconosce comunque di essere riuscita a praticare il pugilato senza aver incontrato ostacoli. Questo fatto dimostra che la società sta cambiando, probabilmente qualche anno fa non sarebbe stato possibile. Il 29 marzo 2007 è diventata campionessa del mondo professionisti: ottenere il titolo iridato non è stato facile, ma mantenerlo è ancora più difficile. Allenamenti bigiornerieri per 6-7 giorni alla settimana rappresentano un grosso impegno fisico, che però lei non ha mai sentito come un gravoso sacrificio.

Meeting del 19 giugno 2008 Prof.ssa Anna Bartolini: Seguendo le strade dell'Europa, da cittadina a testimonial.

La relatrice ha ripercorso il cammino della Unione Europea attraverso la sua esperienza di europeista convinta. Già la sua tesi di laurea "Il regime di proprietà dei materiali nucleari secondo il trattato Euratom" esprime la sua attenzione per i problemi dell'Europa, la cui nascita deriva da una motivazione industriale (trattato del carbone e dell'acciaio) e commerciale (libera circolazione delle merci). Lei ha visto crescere l'Unione Europea: dagli originari 6 Paesi oggi siamo 27, con comprensibili problemi di integrazione. Una tappa fondamentale dell'evoluzione dell'Europa prese spunto da una felice intuizione di J.F.Kennedy che, in un discorso tenuto il 15 marzo 1962 negli Stati Uniti, lanciò un'idea rivoluzionaria, quella dei diritti dei consumatori: non si può parlare di sviluppo di un Paese senza tenere in considerazione i diritti dei consumatori.



Nei primi trattati europei si parla di cittadini e non di consumatori: il graduale cambio di prospettiva ha consentito il salto di qualità dell'Europa. Lo sforzo fatto dai giuristi dei vari Paesi, per uniformare legislazioni diverse fra loro, ha visto il coinvolgimento dei consumatori.

Molto importante il progetto Reach, che grazie ad un Regolamento CE, impone ai produttori l'onere di dimostrare l'innocuità delle sostanze utilizzate e non ancora testate (nel mondo se ne impiegano oltre 10.000).

Fra i progetti futuri la relatrice auspica che a livello scolastico si dia spazio all'educazione al consumo, per creare nelle nuove generazioni una mentalità di consumatori responsabili, oltre che coscienti dei propri diritti.



INGRESSO NUOVI SOCI. Durante il meeting del 19 giugno 2 nuovi soci sono entrati a far parte del nostro club **Roberta Brunazzi** e **Paolo Cimatti**. **Roberta** è nata a Forlì il 14 settembre 1965, si è diplomata Maestro d'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1989 e laureata al DAMS (sezione arte) dell'Università di Bologna col massimo dei voti e la lode nel 1990.

Giornalista professionista dal 1998, oltre ad essere capo-redattore del settimanale Forlì&Forlì, collabora con l'inserito "Centro Nord" del "Sole 24 Ore" e con le pagine regionali de "La Repubblica".

Come illustratrice ha collaborato a diversi progetti editoriali, tra cui "Sette note per sette canzoni", premiato alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna nel 1996.

Dal 1990 insegna Storia dell'Arte nelle scuole secondarie (attualmente al Liceo Classico di Cesena), oltre a tenere corsi di aggiornamento per insegnanti e di pittura per diverse istituzioni del territorio.

Dal 2003 è Presidente provinciale del C.I.F. (Centro Italiano Femminile).

Paolo proviene dal Club Forlì Giovanni de' Medici, con trasferimento approvato dallo stesso Club.

Nato il 13-01-1950, coniugato con Marina Pasqui, ha una figlia Emma di 24 anni. Laureato a Bologna in Economia e Commercio, dal 1976 amministra le società di famiglia LEICA s.p.a. e AGRICOM s.r.l. In passato è stato consigliere nel Gruppo Giovani Industriali e, a livello associativo, è stato Segretario e Tesoriere della Round Table n.6. E' appassionato di pallacanestro, bridge, auto d'epoca e arte moderna.

CONFERIMENTO DELLA MELVIN JONES FELLOW A ...

EDEL CASADEI E SALVATORE GIOIELLO

Nella serata del passaggio delle consegne, siamo lieti di congratularci con **EDEL** e **SALVATORE** che ricevono meritatamente la massima onorificenza lionistica.

FORMAZIONE MERL

Domenica 1 giugno all'Hotel Globus City si è svolta, assieme agli altri due clubs forlivesi, la prima giornata di approfondimento dei temi lionistici organizzati nell'ambito della formazione M.E.R.L.

La mattinata, ben organizzata dall'amico Piero Matteini, ha visto fra i relatori due nostri soci: Vera Roberti, che ha parlato del ruolo del Leo Advisor, e Claudio Servadei che ha esposto ai presenti l'importanza del cerimoniale.

Erano presenti 36 persone, relatori compresi, per i tre clubs: un numero non entusiasmante, specie se si considera che ha partecipato un solo nuovo socio di quest'anno e cinque degli ultimi 5 anni. La formazione lionistica è determinante per vivere attivamente la propria natura di Lion, e queste occasioni di incontro, che si ripeteranno il prossimo anno (ne sono previste tre nel corso dei 9 mesi), non vanno perdute. E' quindi auspicabile che, nelle prossime occasioni l'adesione, sia superiore e continuativa. Ne va del futuro dell'Associazione.

Come tramutare in un successo un incontro di formazione LION!

Fortunatamente abbiamo conosciuto tempi migliori. Occorre, tuttavia, andare a ritroso fino al 1997 per trovare un'esaltante giornata (una giornata, non poche ore) dedicata ai nuovi Soci accolti quell'anno dal Forlì Host: 8, tutti presenti all'incontro! L'informatore, estremamente preparato, seppe conquistarli. Avvalendosi delle più aggiornate tecniche aziendali – ovviamente per quegli anni – li condusse ad affrontare questionari di non facile soluzione e ad accettarne gli esiti (punteggio e un giudizio finale di valutazione) con spirito costruttivo. Soltanto a sera si seppe che si era giovato di sussidi utilizzati nelle aziende per individuare il personale dirigente. Fu una scelta saggia, che consentì di spargere il buon seme fra uomini e donne, alcuni

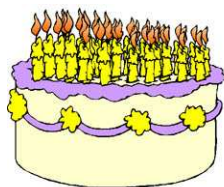
dei quali di lì a poco sarebbero stati investiti anche della responsabilità di Officer.

La giornata proseguì in un crescendo di entusiasmo, terminando con varie proposte di service presentate ed elaborate dagli stessi partecipanti. Non solo: furono addirittura poste le basi per un meeting sulla storia forlivese dell'800 imbastito sulla scorta del famoso "Diario" di Filippo Guarini, gonfaloniere della Città, personalità di spicco e diarista d'élite. Gli otto nuovi Lions scelsero uno o più episodi ciascuno, sui quali costruirono un canovaccio in (quasi) perfetto stile teatrale, arricchito dalla proiezione di diapositive dell'epoca: letteralmente esplose un impensato successo, propiziato da una straordinaria presenza di Soci Lions a quella che poi denominammo "Serata Guarini". Fu allora che scoprimmo come i meeting più avvincenti siano quelli costruiti "in casa", con la partecipazione di attori e attrici non ...professionisti. Stavamo per scrivere "attori presi dalla strada", come si faceva nei titoli di coda dei film del neorealismo italiano; poi ci siamo resi conto che non si usa più: forse avremmo anche rischiato di ...offendere. Ma il ricordo di quell'incontro di formazione e informazione Lion è rimasto a tutto tondo nella storia del nostro Club.

È doveroso, a questo punto, citare Gianfranco Baldassari, allora presidente e ancor oggi pronto a sorridere compiaciuto rammentando quei "fatti" e Salvatore Gioiello, eccellente regista che, con la discrezione che lo caratterizza, guidò l'operato degli 8 neofiti, garantendo la buona riuscita dell'iniziativa. (dai ricordi di un vecchio Lion del Forlì Host)

Le relazioni della prima giornata di formazione sono a disposizione dei soci (grazie al lavoro di trascrizione di Salvatore) e possono essere richieste all'amico Emilio Chiericati.

Chiunque fosse interessato(sperando che il numero dei soci interessati sia cospicuo) può chiamare Emilio al numero 3389368043 o inviare una mail di richiesta a emilioc@infinito.it o cchieri@tin.it



AUGURI, AUGURI, AUGURI!

Nutrita la schiera dei soci che si accingono a festeggiare il proprio compleanno. Abbiamo più volte tentato di contarli, ma il calcolo non è agevole, per cui lasciamo il compito ai lettori, noi ci limitiamo ad alzare metaforicamente i calici ed ad augurare a tutti:

BUON COMPLEANNO

Tanti auguri a: **Elio Brunelli** (3 luglio), **Egidio Gherardi** (4 luglio), **Salvatore Gioiello** (7 luglio), **Milena Strocchi** (9 luglio), **Fausto Catani** (11 luglio), **Renato Ascari Raccagni** (18 luglio) e **Aurelio Fusaroli** (18 luglio), **Pierfrancesco Matteini** (24 luglio), **Wainer Vitali** (28 luglio); **Gilberto Amadori** (1 agosto), **Marcello Balzani** (5 agosto), **Novella Ricci** (11 agosto), **Vittoria Zanotto** (13 agosto), **Luciano Beltrami** (14 agosto), e **Franco Carella** (14 agosto), **Alessandro Fabbri** (15 agosto), **Giulio Vanitelli** (19 agosto), **Antonio Ascari Raccagni** (22 agosto), **Silvio Pascucci** (25 agosto), **Fabio Furlani** (28 agosto); **Adolfo Trevi** (1 settembre), **Giorgio Maria Verdecchia** (8 settembre), **Fabio Fabbri** (14 settembre), **Roberta Brunazzi** (14 settembre), **Sauro Bovicelli** (15 settembre), **Laura Gubbioli** (17 settembre), **Menotto Zauli** (19 settembre), **Alberto Ghini** (20 settembre), **Romeo Vallicelli** (21 settembre), **Foster Lambruschi** (22 settembre), **Graziella Pezzi** (28 settembre), **Claudio Sirri** (30 settembre).



40 ANNI DI GRIMSBY

Dal 23 al 25 maggio scorso una delegazione di 14 soci ha fatto visita ai gemelli del Club Grimsby-Cleethorpes per partecipare alla celebrazione della loro 40' Charter. Gli amici inglesi si sono dimostrati estremamente ospitali ed hanno organizzato un intenso week-end di sano divertimento in loro compagnia: visite guidate, balli socializzanti, e buona cucina (tutto cortesemente offerto). L'occasione delle due Charter in quest'anno sociale ha contribuito a riprendere i rapporti col Club Gemello in maniera più intensa ed in prospettiva si spera sia possibile svolgere maggiori attività insieme ed avere più frequenti opportunità di incontro.

Oltre alla nostra delegazione erano presenti gli altri due clubs gemellati con Grimsby: il belga Mont Saint Guibert ed il tedesco Flensburg-Fordestad, e ben 8 clubs vicini. Il meeting della Charter è stato abbastanza sobrio ma caratterizzato dalla proverbiale raffinatezza inglese; tutti gli uomini rigorosamente in abito scuro con cravatta a farfalla e le donne in abito elegante da sera. Terminata la cena e la parte ufficiale della rievocazione, l'aplomb inglese ha lasciato ampio spazio al loro spirito goliardico e allegro, inscenando - assieme ai tedeschi - uno spazio di esilarante e disinvolto cabaret. Il nostro gruppo di amici ha voluto ricambiare l'ospitalità con un omaggio personale a tutti i soci del Club Grimsby-Cleethorpes. Un omaggio particolare è stato consegnato al Presidente, al Vice Governatore, al Sindaco, all'unico socio fondatore ed all'amico Fred Smile che è stato sempre presente accanto ai nostri soci e a loro disposizione, nelle tre giornate.

Raccomandiamo di visitare il nostro sito in cui sono raccolte le foto: <http://www.lionsforlihost.it/nav/800/home.asp>

L'angolo del Presidente

Siamo all'atto conclusivo dell'anno delle celebrazioni del Cinquantennale. E' tempo di bilancio per i 12 mesi, molto impegnativi, che hanno richiesto l'impegno di tante risorse, ma che hanno dato - almeno a me - una grande soddisfazione. Certo è che il risultato va più che mai ascritto ai tanti amici che hanno lavorato per il nostro Club, tanti, molti davvero, amici che hanno cementato il loro rapporto interpersonale anche grazie al lavoro in comune. Di questi grandi amici, all'appello finale ne mancano purtroppo due, gli indimenticabili e insostituibili Piero Marconi e Giorgio Silimbani, la cui presenza mancherà non solo a chi ha condiviso con loro tanti momenti di gioiosa e impegnata vita lionistica, ma anche ai giovani soci che non potranno avvalersi della loro preziosissima esperienza.



Il filo conduttore dell'anno era incentrato sulla figura della donna e la sua crescita nella società, tema che ha accompagnato gran parte delle nostre serate che ricordo in rapida successione: Maria Teresa Battistini che ci parlò di Annalena Tonelli, il Gen. Francesco Tarricone che portò con sé due giovani e tenaci cadette dell'Accademia Militare di Modena, Josefa Idem ineguagliabile campionessa Olimpica, Emanuela Scavolini ci stupì per la sua semplicità e per il grande rispetto verso una famiglia di imprenditori di grande umanità e ocularità, Roberta Brunazzi, da 9

giorni nostra socia, che ci raccontò il singolare rapporto del Cagnacci con le donne, le nostre donne che superarono loro stesse nella "Serata delle Delizie", Daniela Piccari ci rese partecipi della sua geniale trasposizione in musica delle opere dialettali di Nino Perdetti e Raffaello Baldini, Rosella Silvestrini all'IRST ci colpì per la sua determinazione e per i successi conseguiti nonostante le sue sfortunate vicende personali, a Simona Galassi consegnammo il Lion d'Oro apprezzando la sua femminilità e la sua energia ed infine Anna Bartolini strenuo difensore dei consumatori.

A queste serate "al femminile" si sono aggiunti cinque intermeeting col Prof. Evandro Agazzi, col Dr. Pietro Modiano, con Saverio Moschillo, con l'amico Pierluigi Di Tella, per finire con la festa di Carnevale al Centro Enghel.

Le ricorrenze delle Charter ci hanno visti partecipare ai festeggiamenti dei clubs di Porec, Padova, Forlì Valle del Bidente e Grimsby.

Momenti di distensione li abbiamo trascorsi a Ca' di Veroli per la tradizionale ottobrata, a Modena al Palazzo Ducale ed a Maranello alla Ferrari, a Palazzo Acconci dove l'amico Gabriele Zelli ci ha permesso di gustare la bellezza dei ritrovati affreschi di Livio Agresti, ed anche nelle città dei Clubs Gemelli in occasione delle celebrazioni delle Charter.

Per i services il Club ha impiegato una parte consistente dei propri fondi, adeguatamente integrati da contributi raccolti con varie manifestazioni, organizzate con l'aiuto di soci disponibili ed amici. A questi vanno aggiunti diversi importanti services che non hanno avuto impatto economico.

In attesa del bilancio definitivo, le erogazioni complessive superano i 29.000 euro, così distribuite:

- Adesione a distanza progetto "Tamil Nadu"
- Vendita Rose Blu dell'ANFFAS
- Raccolta Occhiali usati
- Contributo a favore del villaggio a Vajir (Kenya) consegnato a Maria Teresa Battistini nella serata a ricordo di Annalena Tonelli
- Contributo a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie dei caduti e dispersi di guerra per un monumento a ricordo posto all'interno del parco urbano Franco Agosto
- Contributo all'Associazione "Nuova Civiltà delle Macchine" per libro commemorativo del ventennale della costituzione
- Patrocinio al Convegno AISM sui Lasciti testamentari tenuto dall'amica Cinzia Brunelli
- Convegno pubblico a Pontassieve sulla SS 67 assieme ai due Clubs di Forlì ed a quelli della Valle del Sieve
- Contributo a favore del concerto del 19/11/2007 eseguito dai figli di Noferini
- Service 50° (Complesso Cucine alla Cooperativa Domuscoop per la nuova struttura di accoglienza in costruzione) - Service complessivo di Euro 20.000,00
- Concerto del 50° al Diego Fabbri offerto alla città
- Consegna onorificenza Lion D'Oro a Simona Galassi
- Sovvenzione al Leo Club
- Intervento a favore dell'Associazione "Silenziosi operai della Croce" di Meldola per l'acquisto di un video-proiettore
- Consegna all'AVIS di un frigorifero computerizzato per il trasporto di sacche di plasma
- Service del Comitato Medicina e Salute per un ciclo di sei conferenze, tre al Liceo Classico e tre all'IRST con gli studenti del Liceo Scientifico
- Contributo per il terzo premio del Concorso per giovani musicisti "Adotta un musicista"
- Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace"
- Contributo a supporto del L.C. di Tbilisi per la costruzione di un campo per bambini diabetici in Georgia
- Service del Comitato Medicina e Salute per la realizzazione di un portale WEB per la prevenzione del disagio giovanile (Assieme a ASL, Prefettura e Croce Rossa)
- Contributo a favore Villaggio della gioia di Don Oreste Benzi (quota parte di quanto raccolto nella manifestazione "Una domenica in Fattoria")
- Campagna Internazionale Sight First II

Per la raccolta fondi sono state organizzate le seguenti manifestazioni:

- Torneo di Burraco
- Torneo di Golf "I play & you putt"
- Due domeniche in Fattoria a Villa Pasolini
- Musical interclub per Sight First II
- Vino d'autore
- Commedia al Testori col CRAL della Banca di Forlì
- Sfilata di Moda all'Auditorium Cariromagna

Nonostante la soddisfazione per l'importante somma complessiva erogata, ritengo di dover fare una riflessione: I services sono forse stati troppo frammentati, ritengo che sarebbe stato meglio puntare su un service di livello riducendo il numero dei piccoli interventi.

In un anno molto intenso ho il rammarico di non avere dedicato alcuna serata ai soci del Club (se si esclude l'intermeeting con l'amico Pierluigi Di Tella). Se è pur vero che tante sono state le proposte scaturite dal lavoro dei Comitati al punto da riempire pressoché interamente l'anno, è anche vero che si sarebbe dovuto trovare lo spazio per almeno un paio di serate fra di noi, magari con relatrici nostre socie. Me ne rammarico, ma l'intenso avvicinarsi degli eventi mi ha distratto da questa – doverosa – attenzione. E' elemento di grande soddisfazione, invece, l'alta partecipazione dei soci alle attività del Club (in vario modo hanno lavorato oltre 60 soci) ma anche la presenza ai meetings. Si è particolarmente messo in evidenza lo splendido rapporto con i clubs Gemelli e gli altri due clubs cittadini che quest'anno ha avuto ulteriori importanti occasioni per cementarsi.

Il nostro Club conta oggi 125 soci, un record! Dobbiamo essere orgogliosi per essere riusciti a mantenere saldo ed in armonia un club così numeroso, credo che possa crescere ancora, ma non mi stancherò mai di ricordare ai padrini che i nuovi soci vanno seguiti finché non si siano inseriti. Ribadisco infine l'importanza della partecipazione alla formazione MERL, per la quale si è tenuta una giornata il 1 giugno scorso; confido che tale partecipazione aumenti nelle prossime occasioni, in cui mi auguro di vedere anche l'adesione dei soci più giovani.

L'associazione dei Lions va conosciuta per sentirsene parte!